

## AVVISO PUBBLICO DI GARA

**PER LA VENDITA -NELL'AMBITO DELLA FILIERA SOLIDALE PEFC- DI DUE LOTTI DI LEGNAME DI CONIFERA DERIVANTE DAGLI SCHIANTI CAUSATI DALLA TEMPESTA VAIA IN LOCALITA' REVOLTO, NELLA PARTICELLA 12/1 DELLA FORESTA REGIONALE DI GIAZZA, COMUNE DI SELVA DI PROGNO (VR), CERTIFICATA SECONDO LO SCHEMA PEFC.**

L'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario *Veneto Agricoltura* intende mettere a bando la vendita di legname di conifera derivante da piante schiantate o spezzate a seguito della tempesta "Vaia" di fine ottobre 2018, localizzate all'interno della Foresta Demaniale Regionale di Giazza, in provincia di Verona.

Veneto Agricoltura è l'Agenzia regionale che gestisce per conto della Regione Veneto (L.R. n. 37/2014) le proprietà agrosilvopastorali della stessa, per un totale di nove Foreste demaniali, dall'area vicentina/veronese alla bellunese/trevigiana.

In particolare la Foresta di Giazza fu inaugurata nell'agosto del 1911 quale prima Foresta Demaniale, in gran parte edificata ex novo negli anni precedenti, con un grandissimo impegno di risorse, al fine di restituire una copertura forestale a territori lungamente sfruttati dall'uomo, che avevano in gran parte perso il loro potere di regimazione delle acque, con la conseguenza di ricorrenti alluvioni ed accumuli di detriti nella Val d'Illasi.

La necessità di provvedere al rimboschimento ed alla sistemazione del bacino dell'Illasi fu all'origine dell'intuizione dell'Ispettore Forestale Angelo Borghetti, che promosse l'acquisto di circa 400 ettari dell'alto bacino del torrente -all'epoca ricadente all'interno dell'Impero Asburgico- per l'allora astronomica cifra di 6.000 fiorini d'oro, pur di intervenire sulle pendici più elevate, al fine di garantire l'efficacia degli interventi.

Da allora la Foresta è stata amministrata da vari soggetti, dallo Stato alla Regione Veneto, in parte anche perdendo la propria unitarietà amministrativa con l'avvento della Regione Trentino Alto Adige prima e delle due Province Autonome di Trento e Bolzano poi, senza alterazione della propria unitarietà ecologica ed ambientale, a causa della continuità della gestione tra i diversi Enti.

La foresta è dotata di certificazione di Gestione Forestale Sostenibile secondo lo standard PEFC ed attualmente riveste un'importanza significativa erogando soprattutto delle esternalità di carattere turistico ricreativo per la popolazione della vicina pianura, ma continuando nel contempo ad esercitare anche la principale funzione di regimazione delle acque meteoriche.

L'eccezionalità della tempesta "Vaia", verificatasi a fine ottobre 2018 non ha però impedito lo sradicamento o lo sveltamento delle piante ricadenti in un'area a cavallo della strada che conduce dall'abitato di Giazza alla località Revolto, per un totale stimato di circa 1000 metri cubi di legname.

Veneto Agricoltura aderisce al progetto di FILIERA SOLIDALE, proposto da PEFC, volto a contrastare gli effetti negativi di deprezzamento del legname conseguenti alla tempesta Vaia.

L'iniziativa originaria prevede di chiedere alle Aziende certificate di acquistare legname proveniente dagli schianti ad un prezzo equo, prossimo al valore usualmente riscontrabile. Questo

legname verrebbe tracciato attraverso la filiera produttiva fino al consumatore finale e contraddistinto da un apposito logo, controllato dagli organismi di certificazione della catena di custodia.

La scrivente ha ritenuto di aprire la procedura tanto ad Aziende Certificate quanto ad Aziende non certificate, invitate comunque a presentare una propria offerta.

Con la presente procedura si richiede alle Ditte interessate, di presentare la propria migliore offerta al rialzo, utilizzando l'apposito modulo allegato, per l'acquisto di:

1. **Lotto A** di legname allestito -prevalentemente di abete rosso- articolato in 6 cataste a bordo strada, proveniente dalla lavorazione di un primo lotto di schianti.

Il materiale legnoso viene venduto a corpo ed ammonta a 499 metri cubi di legname di conifera (abete bianco e rosso, larice) in assortimento unico in pezzi da 4-5 m e diametro superiore a 10 cm ed è disponibile nelle zone di deposito poste lungo la strada camionabile che percorre la Val di Revolto nella FDR di Giazza. Per tutto il materiale posto in vendita, l'Ente non garantisce né la qualità né la quantità del legname, né le dimensioni, lo stato fisico e la qualità commerciale degli assortimenti. A solo titolo di informazione per l'acquirente e senza alcun impegno, si rendono noti i termini presunti della massa netta ricavabile. La misurazione è stata effettuata all'imposto dal personale tecnico del Centro Forestale di Verona stimando "vuoto per pieno" sulla catasta allestita applicando il coefficiente 0,58 al volume complessivo risultante, al netto degli sconti.

L'offerta economica prevede un prezzo a base d'asta di € 55,00/mc IVA esclusa.

Il materiale legnoso è allestito ed accatastato e dovrà venire asportato progressivamente da parte della Ditta acquirente fino a totale esaurimento. L'asporto dovrà avvenire entro 20 (venti) giorni lavorativi, a decorrere dalla data di aggiudicazione della vendita; prima dell'asporto la Ditta aggiudicataria sarà obbligata al versamento dell'importo corrispondente secondo le modalità sotto riportate consegnando all'Ente venditore la documentazione comprovante.

2. **Lotto B** di piante sradicate o spezzate, stimato in circa 500 mc, localizzato -come da allegata cartografia- lungo la medesima strada Giazza-Revolto, poco più a monte delle cataste sopramenzionate. Trattasi prevalentemente di abete rosso e in subordine abete bianco, oltre a qualche larice.

La lavorazione del lotto dovrà avvenire conformemente all'allegato Capitolato Tecnico.

L'offerta economica prevede un prezzo a base d'asta di € 20,00/mc IVA esclusa.

La misurazione del legname consisterà nella stima "vuoto per pieno" sulla catasta allestita a bordo strada o sul mezzo di trasporto applicando il coefficiente 0,58 al netto degli sconti.

Per necessità dell'amministrazione, l'aggiudicatario dovrà effettuare i lavori ed il definitivo allontanamento del legname irrevocabilmente entro 2 (due) mesi dalla consegna salvo sospensioni.

L'aggiudicazione verrà effettuata considerando unitamente i due lotti di legname alla Ditta che avrà presentato l'offerta complessivamente più elevata e potrà avvenire anche nel caso di presentazione di una sola offerta. A parità di offerta economica l'aggiudicazione avverrà per sorteggio. Dal momento dell'aggiudicazione, l'acquirente resta vincolato al pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente.

Il pagamento del materiale legnoso, oggetto della presente vendita, dovrà essere effettuato a favore della Tesoreria dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario, secondo le modalità che

verranno indicate dall'Ufficio competente, nel seguente modo:

- UN QUARTO del prezzo di aggiudicazione prima della consegna del lotto;
- I RESTANTI VERSAMENTI avverranno in relazione alle misurazioni parziali del materiale legnoso, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

L'I.V.A. è a carico dell'acquirente nell'aliquota prevista dalla legge e dovrà essere pagata unitamente alle rate del materiale legnoso.

Le spese di bollo e di registrazione del contratto sono a carico della Ditta aggiudicataria la quale dovrà provvedere al pagamento con le modalità che verranno indicate dall'Ufficio competente.

L'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario, qualora ritenuto non conveniente, potrà procedere alla non aggiudicazione. In tal caso cesserà per il deliberatario l'obbligo derivante dall'offerta, ma non avrà diritto ad alcun compenso.

In caso di aggiudicazione, la Ditta dovrà provvedere al versamento di un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo stimato del lotto B mediante polizza fideiussoria, che dovrà contenere la *condizione particolare* che "ai sensi del Capitolato tecnico in vigore la cauzione, come da Art. 23 potrà essere restituita solo dopo che il verbale di collaudo sarà ufficialmente trasmesso all'Ente venditore e l'aggiudicatario avrà pagato tutti i compensi e le eventuali penalità fissate nel verbale di collaudo".

Se l'aggiudicatario non costituisce il deposito cauzionale l'Amministrazione venditrice potrà annullare l'aggiudicazione e disporre liberamente per una nuova aggiudicazione, restando a carico dell'Aggiudicatario medesimo l'eventuale differenza in meno della nuova aggiudicazione, esclusa ogni differenza in più.

L'iscrizione all'Albo Regionale Veneto delle imprese Forestali o ad analoghi Albi istituiti in altre Regioni della Ditta esecutrice delle lavorazioni è condizione tassativa per l'esecuzione dell'utilizzazione.

Qualora la ditta acquirente dei due lotti non coincida con la ditta esecutrice delle lavorazioni, l'acquirente dovrà indicare fin da subito il nominativo della ditta boschiva esecutrice della utilizzazione ed allegare l'iscrizione della stessa all'Albo Regionale Veneto delle imprese Forestali o ad analoghi Albi istituiti in altre Regioni.

Per i pagamenti andranno osservate le seguenti modalità: versamento dell'importo risultante in base all'offerta presentata, sul c/c bancario **IT 59 D 01030 62741 000001459894**, intestato a Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario. Dovrà essere obbligatoriamente riportato come causale il codice **AZ21**.

Per ogni giorno di ritardo sui tempi previsti nell'asporto del lotto A o della lavorazione del lotto B viene stabilita una penalità di € 50,00.

L'offerta, datata, timbrata e sottoscritta dal Legale Rappresentante, redatta secondo i modelli allegati A e B, dovrà essere inviata a mezzo PEC, o cartaceo tramite raccomandata a/r o a mano o via fax entro le ore 12.00 del giorno 16/09/2019 ai seguenti recapiti:

- PEC: [venetoagricoltura@pecveneto.it](mailto:venetoagricoltura@pecveneto.it)

- Fax 045 917800

- Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario, Centro Forestale di Verona, Via I. Nievo, 2 - 37128 Verona

Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato (non farà fede la data di spedizione).

Il presente bando di gara, sarà consultabile sul sito istituzionale dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario all'indirizzo web [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org) e all'albo del Comune di Selva di Progno (VR) e Crespadoro (VI) per un periodo di 15 giorni.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 07.08.1990 n. 241 il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giustino Mezzalira Dirigente ad Interim del Settore Attività Forestali.

Per ogni ulteriore chiarimento si prega di contattare l'Ufficio dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario – Sede Operativa Centro Forestale di Verona Via Ippolito Nievo, 2 - 37128 Verona: tel. 045 913620 fax 045\_917800.

Allegati:

- modello di offerta *allegato A*
- modello di offerta *allegato B*
- cartografia lotto B
- Capitolato Tecnico

Il DIRIGENTE *ad interim*  
Settore Attività Forestali  
- dott. Giustino Mezzalira –